

Gli imprenditori del futuro E la cultura dello "start up"

di Sarò Faraci

Si è concluso, alla Facoltà di Economia, il ciclo di seminari dal titolo "Start Up Academy", organizzato dalla cattedra di Economia e Gestione delle Imprese, dal gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Catania e dall'Unione Giovani Dottori Commercialisti. Sei incontri per introdurre i giovani studenti universitari alla cultura dello start up, ovvero della creazione di nuova impresa a partire da idee e progetti imprenditoriali da condividere con una platea ampia di professionisti, esperti, consulenti e docenti. A partire dal primo seminario, dove è intervenuto Roberto Bonzio, giornalista e blogger, responsabile di Italiani di Frontiera, si è discusso su fare impresa in Sicilia, sulle risorse legali ed amministrative necessarie per avviare un'impresa, sulle risorse finanziarie per i progetti imprenditoriali; si è lavorato in aula sulle modalità di redazione di una swot analysis, cioè dell'analisi dei punti di forza e di debolezza interni nonché delle minacce e delle opportunità esterne. Poi è toccato agli studenti, 165 in tutto organizzati in 42 team, presentare idee e progetti col supporto della swot analysis. Un viaggio interessante che ha stuzzicato la fantasia e la creatività di molti giovani, con iniziative possibili nei campi del turismo, dell'agricoltura, dei servizi alla persona, dell'edilizia



Un momento del seminario alla Facoltà di Economia a Catania

alternativa, dell'ambiente, dei servizi urbani e naturalmente di un ampio spettro di progetti basati sul web e su Internet. In un sito Internet dedicato (www.startupacademy.it) è conservata la memoria delle iniziative svolte in questi mesi alla Facoltà di Economia e chiuse dal seminario del 19 maggio scorso cui hanno partecipato il presidente della CNA di Catania Salvatore Bonura, il consulente Roberto Marino, il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia Silvio Ontario e di Confindustria Catania Antonio Perdichizzi, e il responsabile di Italia Camp Andrea Gumina. Infine, il momento più atteso: la nomination per i primi dieci progetti e la proclamazione dei tre vincitori ai quali è stata assicurata la partecipazione a Start Up Weekend, in programma dal 25 al 27 maggio a Catania. Giudicati da una commissione composta da commercialisti, imprenditori e docenti, sono

andati in nomination i progetti: Gruppo Sciacca (di Maurizio Piccione, Graziana Scandura, Claudio Sciacca, Nunzio Sergi e Filippo Urzi) con un'iniziativa di apicoltura; Double Brown (di Giuseppina Martello e Francesca Polizzi) con un'idea di azienda agricola ed annessa fattoria didattica; BiCity (di Giusy Bifarella, Salvatrice Daniela Camuglia e Mariangela Destro Pastizzaro) con un progetto di bike sharing a Catania; Castello Svevo di Augusta (di Angelo e Veronica Aglieco, Carlo Palumbo, Salvatore Pira, Marco Noè) con un'iniziativa di valorizzazione dei monumenti della cittadina siracusana; Flask Lab (di Angelo Battaglia, Lucio Passanisi, Carla Ossino, Riccardo Spina e Giuliano Tosto) con un'idea di servizi di placement lavorativo attraverso i social network; Green Power (di Giuseppe Catalano, Andrea Gallitto, Rosario Leonardi, Ignazio Marchese Ragona e Rosario Musmeci) con un progetto di

produzione di biopellet; Green Thinking (di Andrea Intravaia, Carmelo Di Chiara, Francesco Costa, Fabrizio Raciti e Andrea Frasca), un'ipotesi di azienda edile per costruzioni in balle di paglia; Glocal Sicily (di Antonio Musumeci, Igor Spina e Claudia Presti), un progetto di turismo esperienziale attraverso una piattaforma web; Lightness (di Kabiria De Melio, Fabiana Iozza e Gabriele Giuffrida), un'iniziativa di produzione di prodotti alimentari per soggetti intolleranti; Sicilian Food Exports (di Claudio Barbagallo, Valeria Battaglia, Giuseppe La Magna, Alessandra Mattina, Ambra Origoni, Donatella Toscano, Alessandra Valastro), un progetto per l'esportazione di prodotti tipici siciliani. Hanno guadagnato le prime tre posizioni rispettivamente Flask Lab, Glocal Sicily e BiCity. Ai primi due anche l'onore di poter partecipare per un anno a tutte le iniziative dei Giovani Imprenditori di Confindustria Catania